

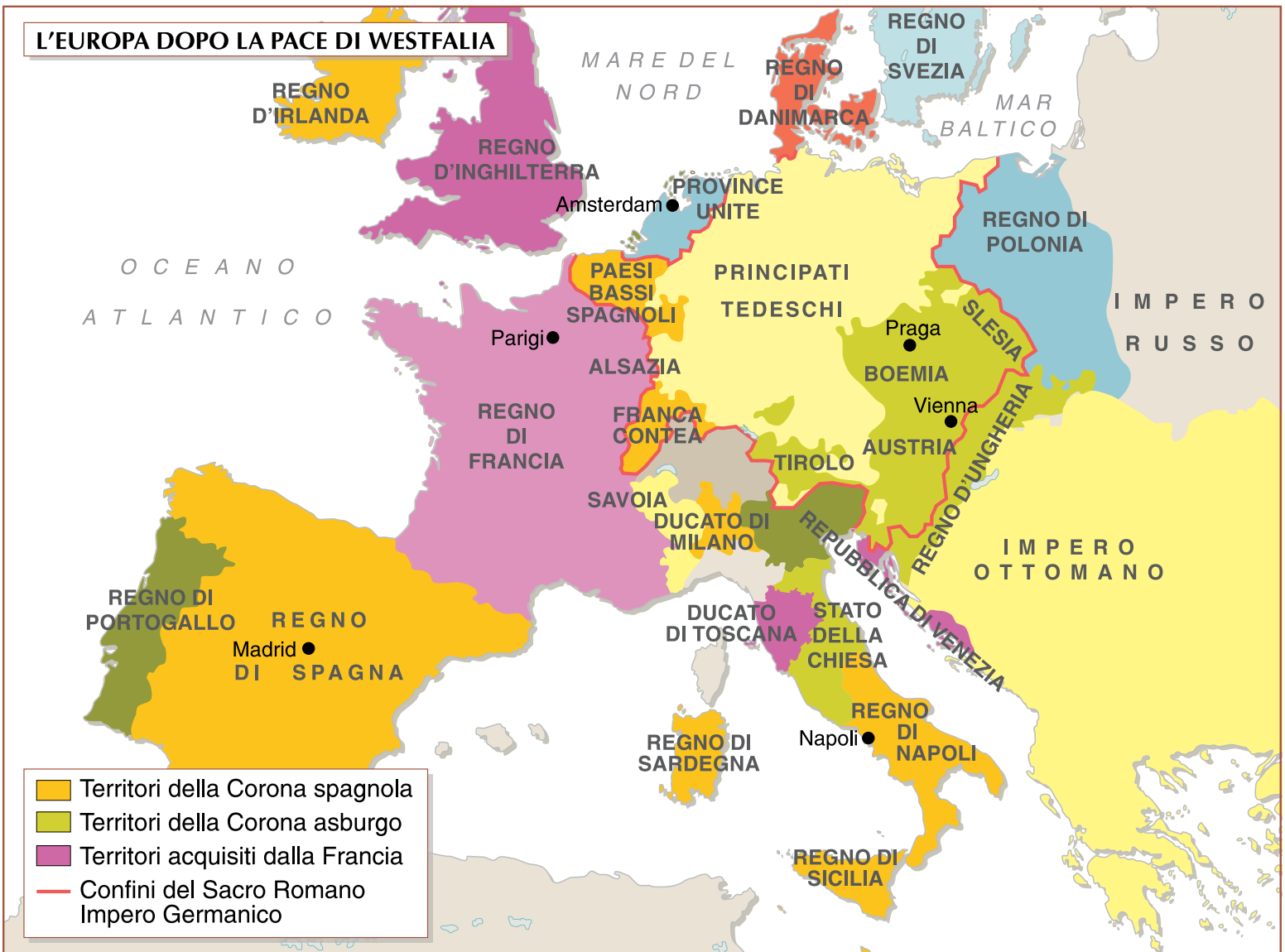
# 14. L'arte del Seicento

Il Seicento si aprì in Europa all'insegna dell'instabilità. Evento centrale fu la **Guerra dei Trent'Anni** (1618-1648), generata dal contrasto tra Stati cattolici e protestanti, che vide consolidarsi le monarchie di Francia, Spagna e Inghilterra.

L'Italia fu assoggettata al potere spagnolo, con le eccezioni della Repubblica di Venezia, dello Stato Pontificio e del Ducato di Savoia. L'esplorazione di terre sconosciute determinò un enorme flusso di ricchezze nei Paesi europei; tuttavia, tra la popolazione si diffuse una **condizione generale di miseria e di degrado sociale**.

All'ampliamento degli orizzonti geografici si affiancò una rivoluzione nel pensiero che ebbe le proprie origini nella **ricerca scientifica**: il nuovo metodo di analisi sperimentale introdotto da **Galileo** e da **Newton** aveva come scopo il raggiungimento di una **verità dimostrabile con l'esperimento e la ragione**.

Questa convinzione si scontrava con la necessità, da parte della Chiesa di Roma, di rafforzare il proprio ruolo contro la diffusione della **Riforma luterana**. Per questo motivo essa promosse un generale processo di indottrinamento dei fedeli, per educarli contro le tesi della Riforma protestante e difendersi dalla minaccia ai propri dogmi teologici rappresentata dalle scoperte scientifiche. Il Seicento è il periodo in cui la **Controriforma** coinvolge tutte le espressioni artistiche. La produzione figurativa, comunque, è segnata da due grandi riferimenti: da un lato la necessità, da parte del potere papale, di **riaffermare con forza i principi religiosi** e le proprie verità dogmatiche, dall'altro il fascino per lo **studio del mondo reale**.



# ARCHITETTURA



Francesco Borromini, Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza, 1642-1660. Roma.

## Tecniche e materiali

Si realizzano chiese basate sulla **forma ellittica** o sul coordinamento di più figure geometriche.  
L'aristocrazia costruisce palazzi in città o grandi ville presso il proprio fondo agricolo. Le città si abbelliscono di **nuove piazze** e vie larghe e diritte.

## Linguaggio visivo

Le costruzioni sono ricche di movimento, in quanto **predominano linee e superfici curve**, poste in relazione o in contrapposizione tra loro. Nelle città, strade e piazze, ampie e scenografiche, creano sequenze di spazi continui.

## Valori espressivi

Gli spazi sono progettati non per essere misurabili, ma per creare effetti impensati o rendere l'idea di infinito. Per questo domina la linea curva, che comprime o allarga le superfici, mentre alcune invenzioni ottiche accentuano gli effetti di profondità.

1620. I **Padri Pellegrini** sbarcano in America del Nord. Inizio della crisi economica in Europa.

1630. Grave ondata di **peste** in Europa.

1633. **Galileo** è processato dalla Chiesa per le sue affermazioni scientifiche ed è costretto all'abiura.

1648. L'Europa dopo la pace di Westfalia.

## Storia

Anno 1600

1625

## Arte

Il termine "**barocco**" deriva, probabilmente, dall'espressione portoghese "*aljofre barroco*", che significa "*perla irregolare*", da cui deriva l'aggettivo francese "*baroque*", che assume nel Settecento il significato di "*bizzarro*".



Caravaggio, Vocazione di San Matteo, 1600.



Longhena, Santa Maria della Salute, 1631. Venezia.



Bernini, Estasi di Santa Teresa d'Avila, 1650 ca. Roma.



# SCULTURA

## Tecniche e materiali

Grandi sculture arredano piazze e vie, spesso con soggetti tratti dalla mitologia classica. Le sale dei palazzi o le chiese ospitano statue a tuttotondo. Il collezionismo determina la diffusione di opere di piccola e media dimensione. Si utilizzano marmi policromi e materiali pregiati, legno, ceramica, pietra e bronzo.

## Linguaggio visivo

Le statue si articolano in forme libere e flessuose, inserendosi con realismo nello spazio che le circonda. Il **dinamismo** è determinato dagli effetti della luce, da composizioni pluridirezionali e talvolta asimmetriche.

## Valori espressivi

Gli scultori amano l'**artificio**, l'**effetto teatrale** nelle espressioni e nei movimenti. Tali soluzioni sono spesso favorite dall'utilizzo di materiali e tecniche diverse nella medesima opera. Viene data enfasi ai gesti e alle espressioni dei volti.



Bernini, *David*, 1625. Marmo, Alt. 170 cm. Roma, Galleria Borghese.

1650. I papi a Roma promuovono un nuovo **sviluppo urbanistico della città**.

1661. **Luigi XIV**, il Re Sole, assume il potere. A Versailles inizia la vita di corte.

1682. **Newton** scopre la legge della gravitazione universale.

1689. Inghilterra: *Dichiarazione dei diritti civili*.

1693. Un terremoto distrugge la Sicilia orientale. Inizia la stagione del **Barocco siciliano**.

1650

1675

1700



Borromini, *Campanile di Sant'Andrea delle Fratte*, 1653-1662. Roma.



Bernini, *Sant'Andrea*, 1658. Roma.



Barend Van der Meer, *Grappolo d'uva*.

# PITTURA

## Tecniche e materiali

Si diffondono i generi pittorici della **natura morta**, del ritratto e i soggetti mitologici.

Per l'esigenza controriformista di diffondere le immagini sacre, assume grande importanza la **pala d'altare**. Nelle volte delle chiese e dei palazzi privati si realizzano grandi affreschi, di tema sacro o mitologico.

## Linguaggio visivo

Le opere pittoriche hanno impianti chiaramente strutturati, anche se arricchiti da molteplici figure.

Le forme si dilatano in più direzioni, creando effetti dinamici.

La luce è spesso laterale e radente, creando così **ombre nette** e improvvisi bagliori ed esaltando i movimenti e le espressioni dei volti.

## Valori espressivi

Il Seicento è il secolo del **realismo**: i pittori descrivono con schiettezza la realtà, dando un aspetto quotidiano persino alle scene sacre. Al tempo stesso, vengono cercati **effetti illusionistici**: le figure si muovono liberamente entro spazi dilatati all'infinito. In tal modo si vuole **stupire l'osservatore**, coinvolgendolo con la luce e gli scorci.



Caravaggio,  
*Madonna di Loreto*  
(*Madonna dei Pellegrini*),  
1604-1606. Olio su tela, 261x149 cm.  
Roma, Sant'Agostino.

Diego Velázquez, *Las Meninas* (*Le damigelle*), 1656.  
Olio su tela, 318x276 cm. Madrid, Museo Nazionale del Prado.

